

Slitta la valutazione della performance

Thursday 04 March 2010

Decreto Brunetta e sua applicazione: slitta la valutazione al 2013!

La Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Ci.VIT) prevista dal decreto Brunetta (dlgs150/09) ha deliberato le Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità della pubblica amministrazione stabilendo nella stessa seduta del 18 Febbraio scorso, che "la graduatoria di performance delle amministrazioni statali e degli enti pubblici nazionali", da trasmettere all'Aran per la definizione delle modalità di ripartizione delle risorse per la contrattazione decentrata, potrà essere deliberata soltanto nel maggio 2013 e trovare, quindi, applicazione soltanto con riferimento ai contratti collettivi successivi."

Per la contrattazione del pubblico impiego questo significa che per il prossimo contratto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione, contratto che ricordiamo è già triennale, 2010-2012, le norme relative alla distribuzione del fondo accessorio e quindi della produttività possono non vedere cambiamenti radicali.

Per le università questo significa che l'Indennità Mensile Accessoria non può ad oggi essere decurtata e le amministrazioni non sono obbligate a stabilire conguagli a fine anno o decurtazioni di nessun tipo.

Saranno comunque i sindacati al tavolo nazionale e ai tavoli aziendali a prendersi la responsabilità dei possibili contenuti anticipatori della "Brunettiana Meritocrazia" nei contratti di lavoro nazionali o aziendali. Ricordatevi che il 25% dei lavoratori secondo la Brunetta avrebbero potuto perdere salario netto grazie anche al blocco dei fondi accessori. Per ulteriori approfondimenti andate leggete LA RIFORMA BRUNETTA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE pubblicato sotto.

In questa situazione, con l'impegno di chi sta ai tavoli i contratti di lavoro potrebbero addirittura migliorare!

Vigilare quindi sulla contrattazione è d'obbligo come è obbligo oggi non cascare nella trappola di chi, amministrazioni o parti sindacali che siano, ci vorrà raccontare che quella meritocrazia si applica fin da oggi o che non è più possibile percepire una indennità di produttività fissa mensile.

Per questo Unità di Base aderente a CUB Scuola Università e Ricerca si impegnerà fin da oggi per avviare una campagna di informazione tra il personale e una serie di iniziative volte a chiedere in primo luogo:

- più risorse per i contratti nazionali;
- sblocco del tetto al 2004 dei fondi accessori aziendali;
- aumento delle possibilità di assunzione per il personale tecnico amministrativo;